



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-02 - Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione-S3

Oggetto: **Avviso pubblico per la concessione di sovvenzioni dirette agli organismi operanti in Sardegna nell'ambito dell'organizzazione di concerti ovvero promozione di concerti e che hanno proprietà e/o gestione di spazi adibiti alla musica dal vivo e alla musica jazz. Determinazione di esclusione per mancato riscontro al preavviso di rigetto. Art.10bis Legge 241/1990. DDR n. 2024SMU81430**

IL DIRETTORE

VISTA lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26/02/1948, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58, e ss.mm. ii) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 18, recante: "Legge di stabilità 2024" pubblicata nel bollettino ufficiale della RAS n. 72 parte I e parte II del 30.12.2023;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 19, recante: "Bilancio di previsione 2024-2026" pubblicata nel bollettino ufficiale della RAS n. 72 parte I e parte II del 30.12.2023;;

VISTA la Legge Regionale 23 ottobre 2023, n. 9, recante "Disposizioni di carattere istituzionale, ordinamentale e finanziario su varie materie";

VISTA la Legge Regionale 13.11.1998, n. 31 concernente "Disciplina del personale Regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl.ord. ed in particolare gli articoli 22,23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali e i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTO Il Decreto dell'Assessore del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale n. 1/1181 del 14.02.2024, con il quale è stato adottato il nuovo assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

VISTO Il Decreto dell'Assessora degli Affari Generali, Personale e riforma della Regione n.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

3993/35 del 18.11.2021 con il quale al dott. Paolo Sedda sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli Enti del Terzo Settore presso la Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

VISTO

Il Decreto dell'Assessora degli Affari Generali, Personale e riforma della Regione n. 69 /3703 del 27.08.2024 con il quale sono state confermate al dott. Paolo Sedda le funzioni attribuite con Decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione n. 35/3993 del 18.11.2021, che proseguono con le funzioni di Direttore del Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione presso la Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;

VISTA

la Delibera di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021 avente ad oggetto: "Adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", che richiama la deliberazione del 1 aprile 2021, n. 12/35 di adozione del "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza relativo al triennio 2021-2023" in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTA

la Nota protocollo n. 91064 del 29.11.2021 della Presidenza "Ufficio del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza" con la quale, in seguito all'approvazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 43/7 del 29.10.2021, relativa all'adozione del nuovo "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", è stata aggiornata la modulistica concernente le dichiarazioni di assenza dei conflitti di interesse utilizzabili dal personale dipendente e dirigente;

VISTA

la Deliberazione n. 14/6 del 29.4.2022 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza relativo al



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

triennio 2022-2024 dell'Amministrazione regionale” e i relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, prevedendo che le disposizioni del medesimo Piano siano “immediatamente applicabili”;

VISTA la Legge 241/1990 “Nuove norme del procedimento amministrativo” e sue modifiche e integrazioni;

VISTO il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30;

VISTO il D.lgs. n. 165 del 2001, Articolo 53, comma 16-ter, “Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi” che introduce le Clausole di Pantouflage (comma introdotto dall'art. 47, comma 1, decreto-legge n. 112 del 2008, poi sostituito dall'art. 52 del d. lgs. n. 150 del 2009);

VISTE le Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici (pubblicato sulla GU n. 98 del 27-04-2004);

VISTO il D.lgs. n. 82/2005 del 7 marzo 2005, Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017);

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss. modifiche;

VISTA la Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, “Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici;

VISTO il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», in vigore dal 1° gennaio 2024 sino al 31 dicembre 2030;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

(regolamento generale sulla protezione dei dati); - D.LGS. 196/2003 recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C; - D.lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE" (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il D.lgs. n. 115 del 31 maggio 2017, Regolamento recante "La disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge n. 234 del 24 dicembre 2012, e successive modifiche e integrazioni" (17G00130);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Autonoma della Sardegna n. 23/17 del 6 luglio 2023, recante "Criteri e modalità di attuazione degli interventi di cui all'art. 12, comma 16, della legge regionale 21 febbraio 2023, n. 1 (Legge di stabilità 2023)";

DATO ATTO che la finalità del legislatore consiste nel ristorare i soggetti gestori dai danni derivanti negli anni 2020 e 2021 dalla chiusura dei locali di intrattenimento musicale dal vivo operanti continuativamente nel territorio regionale nel periodo antecedente la dichiarazione di stato di emergenza nazionale causata dalla pandemia da Covid 19;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Autonoma della Sardegna n.46 /22 del 22 dicembre 2023, recante "Criteri e modalità di attuazione degli interventi di cui alla Legge Regionale 23 ottobre 2023, n.9 - Art. 159 "Modifiche alla tabella D della Legge Regionale 23 febbraio 2023, n. 1 "Legge di stabilità 2023" (Allegato 4);

DATO ATTO che la finalità del legislatore consiste nel sostenere l'attività del jazz club in considerazione della persistente situazione di crisi economica per il loro rilancio sul territorio e per la tutela dei posti di lavoro;

VISTA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

la propria Determinazione prot. n.6665/76085 del 28/12/2023 di impegno della spesa a valere sul Bilancio 2023 allocata sul capitolo di spesa del Bilancio finanziario gestionale RAS SC09.2282 (missione 15 - programma 03 - titolo 1) della somma complessiva di euro 500.000 a valere sulla D.G.R. n. 23/17 del 6 luglio 2023;

VISTA

la propria Determinazione prot. n.6666/76086 del 28/12/2023 di impegno della spesa a valere sul Bilancio di previsione triennale 2023/2025 allocata sul capitolo di spesa del Bilancio finanziario gestionale RAS SC09.2283 (missione 15 - programma 03 - titolo 1) della somma complessiva di euro 600.000 D.G.R. n. 46/22 del 22 dicembre 2023, di cui euro 300.000 per l'annualità 2023 e i rimanenti euro 300.000 per l'annualità 2024;

VISTA

la Determinazione n.1065 prot.14888 del 01.03.202 con la quale, ai sensi dell' Art. 5 della L. 241/90, il Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le imprese e gli enti del Terzo Settore ha proceduto alla nomina della Dott.ssa Rossana Murgia quale Responsabile del Procedimento, con le funzioni di cui all'art. 6 della legge medesima;

VISTA

la propria Determinazione n.6806-76904 del 29.12.2023 di approvazione dell'Avviso, recante il titolo "Avviso pubblico per la concessione di sovvenzioni dirette agli organismi operanti in Sardegna nell'ambito dell'organizzazione di concerti ovvero promozione di concerti e che hanno proprietà e/o gestione di spazi adibiti alla musica dal vivo e alla musica jazz.Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 1, art 12, comma 16 -Legge Regionale 23 ottobre 2023, n.9, art 159 -D.G.R. n. 23/17 del 6 luglio 2023 -D. G.R. n. 46/22 del 22 dicembre 2023";

VISTA

la propria Determinazione n.706-8373 del 5.2.2024 di rettifica dell'Avviso, recante il titolo "Avviso pubblico per la concessione di sovvenzioni dirette agli organismi operanti in Sardegna nell'ambito dell'organizzazione di concerti ovvero promozione di concerti e che hanno proprietà e/o gestione di spazi adibiti alla musica dal vivo e alla musica jazz. Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 1, art 12, comma 16 - Legge Regionale 23 ottobre 2023, n.9, art 159 - D.G.R. n. 23/17 del 6 luglio 2023 -D.G.R. n.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

46/22 del 22 dicembre 2023. Rettifica avviso approvato con determinazione n. 6806 del 29.12.2023 e posticipo dei termini di presentazione della Domanda di Ristoro (DdR)";

VISTO

l'Art.7– Modalità di presentazione della Domanda di Ristoro dell'Avviso de quo ed, in particolare, la parte in cui si prescrive che Le sezioni che costituiscono la domanda di aiuto telematica sono:

1. Sezione rappresentante legale/procuratore speciale: in tale sezione devono essere specificati i dati anagrafici del dichiarante (legale rappresentante o procuratore), codice fiscale e recapiti.
2. Sezione impresa: in tale sezione devono essere i dati relativi alla denominazione, codice fiscale e/o partita IVA dell'impresa/organismo, la forma giuridica, la sede legale, e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) comunicato al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., il codice IBAN nel quale dovrà essere accreditato il finanziamento. Si precisa che l'indirizzo di pec sarà utilizzato come recapito di riferimento per le comunicazioni inerenti all'Avviso.
3. Sezione referente della DdR: in questa sezione deve essere riportato il nominativo del referente della Domanda ed un suo recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica ordinaria (non certificata).
4. Sezione dichiarazioni del soggetto proponente: tale sezione dovrà essere implementata con le dichiarazioni meglio specificate al successivo art. 7.1.
5. Sezione allegati: In questa sezione devono essere caricati gli allegati di seguito indicati:

Allegato 1- Scansione della procura (nel caso in cui il dichiarante sia munito di procura speciale);

Allegato 2 - Modello Annullamento Marca da Bollo;

Allegato 3 – Scansione del documento di identità in corso di validità (da allegare solo nel caso di sottoscrizione della domanda con firma autografa);

Allegato 4 – Modello Linea A – Prospetto spettacoli;

Allegato 5 – Modello Linea B – Prospetto lavoratori;

VISTO



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

l'Art. 10 - Verifica di ammissibilità e cause di esclusione dell'Avviso de quo, ove si dispone che la verifica di ammissibilità formale sarà effettuata dal personale del Servizio Banche dati, controlli, valutazioni e vigilanza o, in alternativa, dai funzionari non incardinati nella Gestione finanziaria del Servizio nel quale è incardinato l'Avviso e verterà sui contenuti della DdR e dei relativi allegati, anche tramite consultazione delle informazioni già in possesso delle Amministrazioni competenti e, in particolare:

- presentazione della DdR entro i termini indicati all'art. 8 del presente Avviso;
- la presenza dei documenti richiesti e inviati secondo le modalità indicate nell'art. 7 del presente Avviso;
- presentazione da parte di soggetti che abbiano dichiarato il possesso dei requisiti di cui all'art. 4 e 5 del presente Avviso;
- sussistenza dei requisiti di ammissibilità indicati nel presente Avviso;
- corretta compilazione e sottoscrizione della DdR e degli allegati;
- completezza dei dati richiesti.

Il personale incaricato del controllo provvederà a verificare il rispetto della normativa in merito alle visure per la successiva registrazione dell'Aiuto sul Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e sue modifiche ed integrazioni.

Pertanto, i funzionari incaricati dal Servizio, andranno ad interrogare:

1. i registri (RNA) in merito al rispetto dei massimali e alle regole sul cumulo. A seguito dell'adempimento di detti obblighi, il Registro genererà automaticamente dei documenti, definiti "visure", nei quali sarà data evidenza di tutti gli aiuti individuali riferiti al medesimo soggetto presenti nel Registro nazionale;
2. la visura storica;
3. attraverso i servizi on line, la regolarità contributiva in capo al soggetto proponente;

VISTO

l'Art.10.2 – Cause di esclusione – Inammissibilità delle Domande di Aiuto dell'Avviso de quo, ove si dispone che sono cause di esclusione dai benefici del presente Avviso le Domande di Ristoro:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- presentate oltre il termine stabilito dall'art. 8;
- presentate con modalità differenti da quelle richieste dall'art. 7;
- presentate da Soggetti Proponenti che non abbiano dichiarato il possesso dei requisiti soggettivi richiesti dall'articolo 4 e 5 del presente Avviso;
- presentate da soggetti non aventi i requisiti previsti dall'art. 4 e 5;
- presentate senza sottoscrizione da parte del legale rappresentante o del soggetto munito di procura speciale (con firma digitale valida o con firma autografa corredata da copia del documento di identità, in corso di validità, di chi sottoscrive la domanda ossia legale rappresentante oppure soggetto munito di procura speciale);
- presentate attraverso Domande di Ristoro (DdR) non compilate attraverso i servizi on line del SIL Sardegna e non inviate per via telematica, in spregio a quanto disposto dagli articoli sopra citati; si consideri l'ipotesi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di DdR i cui dati sono inseriti tutti extra sistema;
- assenza della DdR (Domanda di Ristoro) generata dal SIL a completamento della procedura di implementazione delle sezioni di cui il medesimo è composto, descritta dall'art. 7 e 8 del presente Avviso;
- la mancata integrazione e/o regolarizzazione della domanda nei termini indicati nell'art. 10.3 del presente avviso;
- l'inadempimento agli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi in capo all'impresa, accertato a seguito di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) con dicitura "irregolare";

VISTO

l'Art.10.3 – Richieste di integrazione dell'Avviso de quo, ove si dispone per entrambi gli interventi a valere sulla LINEA A) e sulla LINEA B) che l'Amministrazione Regionale potrà chiedere l'integrazione o il completamento dei documenti richiesti ed eventuali chiarimenti. A tal fine, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 assegnerà al potenziale beneficiario un termine, non superiore a 10 giorni, per l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie. In



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione/integrazione, la domanda non potrà essere accolta;

DATO ATTO che la Check list reattiva alla DDR n.2024SMU81430 è stata valorizzata sul portale SIL SARDEGNA nella sezione relativa all'istruttoria di ammissibilità, sottoscritta, nel rispetto delle indicazioni dell'Avviso, dal personale incaricato del Servizio Politiche per il sostegno all'Impresa e all'Occupazione;

PRESO ATTO della singola Checklist, acquisita dal Sistema Informativo di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con Nota Prot. Int. n. 61239 del 13.09.24 la quale riporta gli esiti della verifica finalizzata all'ammissibilità, basata sui contenuti riportati nella DDR n.2024SMU81430, a valere sulla Linea B;

CONSIDERATO che, per la DDR n.2024SMU81430, a valere sulla Linea B, sono state riscontrate cause di esclusione e/o di inammissibilità nella domanda in fase di istruttoria, rilevate nel preavviso di rigetto Protocollo n. 056061 del 02.08.2024;

PRESO ATTO che è ampiamente decorso il termine di 10 giorni attribuito dalla Legge 241/1990 art. 10 bis agli istanti al fine di presentare osservazioni;

PRESO ATTO che il soggetto proponente identificato con la DDR n.2024SMU81430, a valere sulla Linea B, non hanno dato alcun riscontro alla predetta comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda, rectius preavviso di rigetto;

RITENUTO necessario di dover provvedere di conseguenza, disponendo un provvedimento di esclusione definitivo dalla presente procedura del soggetto proponente sopra indicato

DETERMINA

ART.1 Per le motivazioni indicate in premessa, si prende atto dell'esito della check list, acquisita dal Sistema Informativo di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR) con Nota Prot. Int. n. 61239 del 13.09.24 e caricata nel portale SIL Sardegna per il soggetto proponente identificato con la DDR n.2024SMU81430, a valere sulla Linea B.

ART.2 Si dispone l'inammissibilità della domanda presentata dal soggetto proponente identificato con la DDR n.2024SMU81430, a valere sulla Linea B, escluso per le ragioni comunicate al singolo soggetto proponente all'indirizzo di posta elettronica



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

certificata rilasciato in fase di candidatura attraverso i preavvisi di rigetto di cui al protocollo indicato.

ART.3

La presente determinazione, adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, è trasmessa al Direttore Generale ed è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

ART.4

La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna <https://www.regione.sardegna.it/atti-bandiarchivi/atti-amministrativi/bandi/171775899234070> per il tramite del competente Servizio, nell'id web: 171775899234070.

ART.5

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale ¹ entro 30 giorni dalla data 1 di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S);
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR)², ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S). Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

Il Direttore del Servizio

Dott. Paolo Sedda

(Firmato Digitalmente)³

1)Ai sensi del comma 7 dell'articolo 21 della L.R. 13/11/1998, n. 31 Disciplina del personale Regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.

2)Codice del Processo Amministrativo – CPA D.lgs. 02/07/2010, n. 104 Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo, pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O.; D.lgs. 14/09/2012, n. 160. Ulteriori disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, recante codice del processo amministrativo, a norma dell'articolo 44, comma 4, della legge 18 giugno 2009, n. 69 pubblicato nella Gazz. Uff. 18 settembre 2012, n. 218.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

3) Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella deliberazione G.R. N.71/40 del 16.12.2008 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 2 del D.lgs. 7 marzo 2005 n.82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".